

CASARANO VIA LIBERA AL PROGETTO ELABORATO DAL COMUNE

Rivoluzione a scuola un Polo in meno ma sono tutti contenti

● **CASARANO.** Meglio pochi ma buoni.

Sembra essere questa la filosofia che ha animato il riordino scolastico che prevede la riduzione dei poli comprensivi.

La «riforma scolastica cittadina» era stata più volte tentata in passato, ma senza mai giungere ad una soluzione che acccontentasse tutti i soggetti coinvolti.

L'ultimo tentativo risale al 2003, quando si cercò di ridurre a tre i poli scolastici. In quell'occasione, a scendere in piazza furono i genitori degli alunni del Primo polo, convinti che il riordino avrebbe portato alla scomparsa dell'Istituto frequentato dai loro bambini. A motivare la rabbia dei genitori, in quel caso, fu anche l'anomala situazione che portò alla redazione del progetto di riordino senza il coinvolgimento del dirigente scolastico del primo polo.

«Nella proposta che stiamo presentando

alla Provincia - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione **Giulia Tenuzzo** - sono stati individuati tre Poli. Gli attuali quattro poli, oltre ad essere ingiustificati per via dei numeri, lo erano soprattutto per una distribuzione irrazionale delle strutture rispetto alla dirigenza. Con la soluzione proposta, tutti gli istituti saranno effettivamente dei poli comprensivi. Potranno, in altri termini, garantire continuità ed efficienza gestionale, rendere lineare e coerente l'offerta didattica e razionalizzare al meglio il personale organico. Per altro, è la prima volta che si arriva ad un tale livello di accordo, poiché questa proposta è stata sostanzialmente condivisa dai dirigenti scolastici».

A sancire il passaggio da quattro a tre Poli è la delibera di giunta approvata lo scorso giovedì.

Allo stato attuale, il Primo polo di via Ruffano conta 464 alunni e 22 classi, il

Secondo polo di via Messina 952 alunni e 43 classi, il Terzo polo di piazza San Domenico 506 alunni e 24 classi ed il Quarto polo di piazza Paola e Daniela Bastianutti 406 alunni e 21 classi.

Il Polo quattro sarà inglobato in parte dal Polo uno ed in parte dal Polo tre, con il Comprensivo uno che passerà a 540 alunni, il Comprensivo due a 992 ed il Comprensivo tre a 761.

«Nonostante il Polo uno sia quello numericamente più esiguo, ancorché i suoi alunni passeranno da 464 a 540, tengo a precisare - aggiunge l'assessore Tenuzzo - che è volontà dell'Amministrazione, ed in primis del sindaco Ivan De Masi, fare di questo istituto un centro di eccellenza, garantendogli le condizioni necessarie perché cresca tanto in termini numerici quanto in termini qualitativi, nell'esclusivo interesse degli alunni che lo frequenteranno».